

Festa della polizia, i sindacati disertano

► Clamorosa protesta contro il questore, tre sigle annunciano "l'ammutinamento" per le celebrazioni previste stamattina

LA POLEMICA

VENEZIA La polizia festeggia, ma i sindacati declinano l'invito in segno di protesta nei confronti del questore Danilo Gagliardi. Silp Cgil, Coisp e Consap, dopo aver proclamato il 26 marzo lo stato di agitazione, ora hanno deciso di alzare il tiro e non partecipare alle celebrazioni della festa della polizia in programma per questa mattina al teatro Toniolo. Il motivo si legge in una nota congiunta delle tre sigle sindacali: «I continui atteggiamenti di chiusura e prevaricazione portati avanti da mesi dal questore Vito Danilo Gagliardi».

«PREOCCUPAZIONE»

«Siamo molto amareggiati -

dicono i sindacati che rappresentano quasi il 50 per cento del personale della polizia di Stato di Venezia e provincia - ma proprio l'atteggiamento di incomprensibile chiusura dell'attuale questore impone un segnale fermo per rendere chiaro quanto sia il malcontento e il disagio che la sua azione ha prodotto in poco meno di un anno dall'arrivo nella nostra città. I continui cambiamenti delle sedi di servizio, le quotidiane aggregazioni del personale da un ufficio all'altro, la mancanza di sicurezza che gli operatori sono costretti a subire hanno creato nei mesi un clima di preoccupazione palpabile e un senso di diffusa incertezza che non può appartenere a chi è chiamato a difendere i cittadini».

VOLANTINAGGIO E SAP

Fuori dal teatro, i sindacati distribuiranno volantini «per informare l'opinione

pubblica e la cittadinanza del grave disagio che si vive negli

uffici della Questura». Venerdì 13 aprile, i rappresentanti delle tre sigle incontreranno a Roma il capo della polizia, il prefetto Franco Gabrielli, proprio per parlare della situazione di Venezia. «Non ce la sentiamo di festeggiare fino a quando il questore non darà un vero segnale di distensione». Anche il sindacato autonomo Sap, per altri motivi, ha comunicato la mancata partecipazione alla festa. Una presa di posizione a livello nazionale, comunicata dal segretario generale Stefano Paoloni con una lettera allo stesso Gabrielli, per contestare il «procedimento per sospensione dal servizio avviato nei confronti dell'ex segretario Generale, oggi onorevole Gianni Tonelli».

LA FESTA

La festa inizierà questa mattina alle ore 10 al teatro Toniolo. Per tutta la giornata, inoltre, all'Uci Cinema di Marghera e

Marcon e al Candiani di Mestre, verrà proiettato un cortometraggio sulle attività della questura di Venezia.

David Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTANO CIRCA IL 50 PER CENTO DEGLI AGENTI DI VENEZIA E PROVINCIA



L'APPUNTAMENTO La Polizia in un momento di festa in piazza Ferretto

